AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

INVESTIRE IN METALLI PREZIOSI: GUIDA ALLA DIVERSIFICAZIONE DEL PORTAFOGLIO

29 Aprile 2025



La diversificazione del portafoglio è da sempre ritenuta una strategia fondamentale per chi desidera gestire con attenzione i propri investimenti e ridurre il rischio di perdite. Il principio che ne sta alla base è molto semplice e, utilizzando un'espressione popolare, è quello di "non mettere tutte le uova nello stesso paniere".

Un portafoglio diversificato comprende diversi strumenti come per esempio azioni, obbligazioni, titoli di Stato, metalli industriali, metalli preziosi, fondi comuni di investimento, ETF ecc.

Tra i diversi prodotti finanziari citati, i metalli preziosi come oro, argento, platino e palladio si distinguono per il loro valore intrinseco e per il fatto che il loro prezzo tende a restare sostanzialmente invariato nel tempo anche quando i mercati si trovano in situazioni di instabilità, tant'è che rientrano nella categoria dei cosiddetti "beni rifugio".

Detto ciò, è opportuno ricordare che investire in questi asset non è comunque privo di rischi e richiede un'attenta pianificazione.

Uno degli strumenti più noti per avvicinarsi al mondo dei metalli preziosi è rappresentato dai CFD oro, che consentono di speculare sulle variazioni di prezzo senza dover acquistare fisicamente il bene. È però essenziale comprendere a fondo i meccanismi e i rischi associati a questa forma di investimento prima di intraprendere qualsiasi operazione. Di seguito alcune considerazioni in proposito.

Il ruolo dei metalli preziosi nel portafoglio di investimento

Come accennato in precedenza, i metalli preziosi sono da sempre considerati beni rifugio, ovvero asset capaci di mantenere o aumentare il loro valore durante periodi di incertezza economica. Questa caratteristica li rende una scelta interessante per chi desidera bilanciare i rischi del proprio portafoglio e proteggerlo da eventi imprevisti.

Tra i vari metalli preziosi, l'oro riveste un ruolo centrale, grazie alla sua capacità di preservare potere d'acquisto nel tempo,

soprattutto in contesti di inflazione. Argento, platino e palladio sono considerate valide alternative, ma è importante sottolineare che il valore dei metalli preziosi può essere soggetto a oscillazioni significative, specialmente nel breve termine.

Le modalità di investimento in metalli preziosi

Chi valuta la possibilità di investire in metalli preziosi può scegliere tra diverse modalità, ognuna con caratteristiche peculiari. L'acquisto diretto di lingotti o monete offre il vantaggio di possedere fisicamente l'asset, ma comporta anche costi non trascurabili, come quelli legati allo stoccaggio e all'assicurazione.

Un'alternativa interessante è rappresentata dagli strumenti finanziari, come gli ETF (Exchange Traded Funds) o i fondi indicizzati, che permettono di esporsi al mercato dei metalli preziosi senza dover gestire il possesso fisico del bene. Questa opzione, decisamente più pratica, include però costi di gestione che devono essere attentamente valutati.

I contratti per differenza (CFD, Contract For Difference) rappresentano un ulteriore strumento che consente di speculare sull'andamento dei prezzi dei metalli preziosi. I CFD, grazie all'utilizzo della leva finanziaria, permettono di amplificare l'esposizione al mercato, ma sono anche strumenti complessi e ad alto rischio. È fondamentale ricordare che le perdite possono superare il capitale investito, rendendo tali strumenti non adatti a tutti gli investitori.

I rischi da valutare prima di investire

Per quanto i metalli preziosi siano spesso percepiti come un'opzione sicura, è essenziale considerarne i rischi. Le oscillazioni dei prezzi possono essere influenzate da vari fattori, tra cui le politiche monetarie, gli eventi geopolitici e la domanda nei settori industriali. Inoltre, i costi di transazione e gestione possono ridurre i rendimenti, specialmente in caso di acquisto fisico.

L'utilizzo della leva finanziaria (leverage), tipico dei CFD, aumenta ulteriormente il rischio, poiché amplifica sia i guadagni che le perdite. La natura complessa di questi strumenti richiede un alto livello di competenza e una comprensione dettagliata dei mercati finanziari. Per questo motivo è sicuramente importante, tenendo conto della propria propensione al rischio, informarsi adeguatamente e definire obiettivi ben precisi prima di avvicinarsi a questi strumenti.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli